



PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA

2022 - 2024

Dati generali

Titolo	Piano Triennale per l'Informatica di AIPo
Anno di rif.	Anno 2022 - 2024
Sottotitolo	Riferimento al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023, pubblicato da AGID

Introduzione	3
Capitolo 1 – Servizi	7
Titolo	7
Contesto	7
Obiettivi	7
Indicatori	7
Linee di azione - <i>OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali</i>	8
Linee di azione - <i>OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi</i>	10
Capitolo 2 – Dati	12
Titolo	12
Contesto	12
Obiettivi	12
Indicatori	12
Linee di azione - <i>OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese</i>	12
Linee di azione - <i>OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati</i>	13
Linee di azione - <i>OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati</i>	14
Capitolo 3 – Piattaforme	16
Titolo	16
Contesto	16
Obiettivi	16
Indicatori	16
Linee di azione - <i>OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni</i>	16
Capitolo 4 – Infrastrutture	18
Contesto	18
Obiettivi	18
Indicatori	18
<i>OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati</i>	19
Capitolo 5 – Interoperabilità	21
Contesto	21
Obiettivi	21
Indicatori	22
	1

Linee di azione - <i>OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API</i>	22
Linee di azione - <i>OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità</i>	22
Linee di azione - <i>OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili</i>	23
Capitolo 6 – Sicurezza informatica	24
Contesto	24
Obiettivi	24
Indicatori	25
Linee di azione - <i>OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA</i>	25
Linee di azione - <i>OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione</i>	26
Capitolo 7 – La Governance: le leve per l'innovazione	28
Contesto	28
Obiettivi	28
Indicatori	28
Linee di azione - <i>OB 7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori</i>	28
Linee di azione - <i>OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale</i>	29
Capitolo 8 – Governare la trasformazione digitale	30
Contesto	30
Obiettivi	30
Indicatori	31
Linee di azione - <i>OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA - Consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale</i>	31
Linee di azione - <i>OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA - Monitoraggio del Piano Triennale</i>	32
Acronimi	33
Normativa di riferimento	33

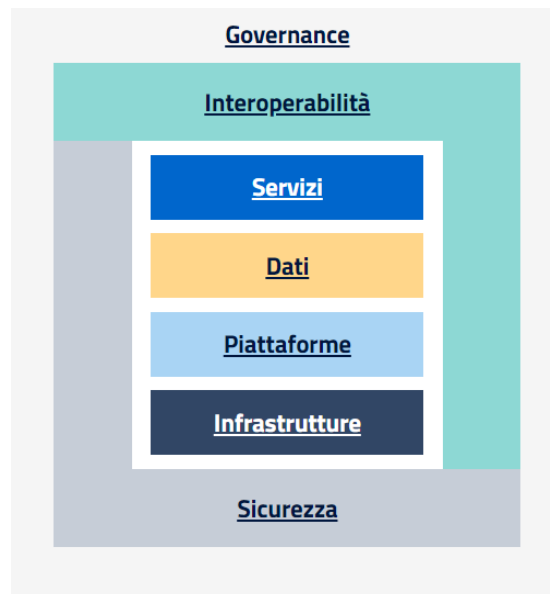
Introduzione

La redazione del Piano Triennale dell'Informatica per l'Agenzia Interregionale del fiume PO (AIPO) comporta, da una parte l'applicazione delle linee guida del Piano triennale della Pubblica Amministrazione redatto da AGID (AGenzia per l'Italia Digitale) e, dall'altra l'analisi della realtà dell'Ente, per rendere coerenti le linee strategiche di sviluppo per i prossimi anni con le indicazioni dettate della stessa AGID.

Il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare quella della Pubblica Amministrazione italiana. Tale trasformazione deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che in tutta la UE si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi per i consumatori e le imprese e creare le condizioni favorevoli affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea. I suoi obiettivi sono basati sulle indicazioni che emergono dalla nuova programmazione europea 2021-2027, sui principi dell'eGovernment Action Plan 2016-2020 e sulle azioni previste dalla eGovernment Declaration di Tallinn (2017-2021), i cui indicatori misurano il livello di digitalizzazione in tutta l'UE e rilevano l'effettiva presenza e l'uso dei servizi digitali da parte dei cittadini e imprese. Il presente piano, inoltre, vuole essere uno strumento aperto, suscettibile di continui miglioramenti ed adeguamenti finalizzato a far crescere la qualità dei servizi all'interno di AIPO e, di conseguenza, di quelli forniti alla cittadinanza.

La sua struttura ricalca quella base del Piano di AGID, utilizzando il template messo a disposizione, ovvero suddiviso nei seguenti ambiti:

- Componenti tecnologiche: Servizi, Dati, Piattaforme, Infrastrutture
- Componenti di Governance



Strategia

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.

- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Principi guida

- **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **Digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **Cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- **Servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **Dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **Interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **Sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **User-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **Once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **Transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **Open source**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Elementi di contesto specifici

L'Agenzia Interregionale per il fiume Po – AIPO è stata istituita nel 2003 con quattro leggi approvate dai Consigli delle Regioni del Po: Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto. Ente strumentale di queste Regioni, AIPO raccoglie l'eredità del disciolto "Magistrato per il Po", organo statale creato nel 1956.

AIPO cura la gestione del reticolo idrografico principale del maggiore bacino idrografico italiano, occupandosi, essenzialmente, di sicurezza idraulica, demanio idrico e navigazione fluviale e Mobilità dolce. Per tali funzioni, AIPO è articolata sul territorio con una molteplicità di sedi - da Torino/Moncalieri a Rovigo - oltre alla sede principale di Parma, a quella della Direzione Navigazione interna ed al Polo scientifico di Boretto. La governance dell'Agenzia prevede: un **Comitato** che dà gli indirizzi "politici" di azione, costituito da Assessori delle quattro Regioni (dietro nomina dei rispettivi Presidenti); il **Direttore**, legale rappresentante dell'Ente; un **Collegio di revisori** che ne cura la regolarità contabile e finanziaria. Il personale complessivamente impegnato ammonta a circa 320 unità.

Le principali "azioni" di AIPO sono:

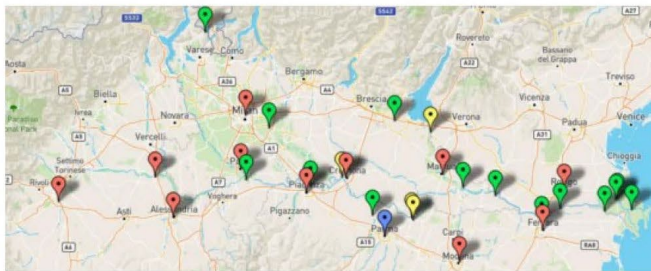
- Realizzare e mantenere opere pubbliche per la difesa idraulica e per la sistemazione, corretto assetto morfologico e valorizzazione del reticolo fluviale principale del bacino del Po.
- Curare la gestione del relativo demanio idrico (beni demaniali e risorse idriche).

- Gestire gli eventi di piena, partecipando alla previsione e al monitoraggio e intervenendo sulle opere di competenza per fronteggiare situazioni di criticità e di rischio.
- Realizzare e gestire le opere atte a consentire e migliorare la navigazione fluviale.
- Compiti e attività di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle infrastrutture per la mobilità ciclistica relative alle pertinenze idrauliche di competenza, a seguito di stipula di specifici accordi con le Regioni interessate, con particolare riferimento al progetto VENTO.

La peculiarità di AIPO si riflette in una visione di gestione “unitaria ed armonizzata” del reticolo idrografico affidatole, come indicato nelle azioni descritte precedentemente. Questa visione viene poi concretamente applicata, in accordo stretto con i governi regionali, ed è per questo che – nei principali documenti di gestione, fra cui il bilancio e la programmazione triennale delle opere pubbliche – viene privilegiata un’esposizione che evidenzia la scansione territoriale dell’attività e degli interventi. La sequenza espositiva segue l’ordine alfabetico (che è anche quello contabile) delle quattro regioni istitutrici, con passaggi di testo che guidano questa voluta segmentazione.

AIPO - overview

L’Agenzia Interregionale per il fiume Po cura la **gestione del reticolo idrografico principale del maggiore bacino idrografico italiano**, si occupa di sicurezza idraulica, demanio idrico, navigazione fluviale e fruizione degli ambienti.



► **4 Regioni** su cui si articola l’operatività dell’Agenzia. Le regioni partecipano al Comitato di Indirizzo, organo di indirizzo politico-amministrativo dell’Agenzia.

- Emilia-Romagna – 5 Province e 86 Comuni;
- Lombardia – 11 Province e 449 Comuni;
- Piemonte – 6 Province e 299 Comuni;
- Veneto – 2 Province e 24 Comuni.

► La sede centrale (Parma), 14 Uffici operativi e un ufficio per la Navigazione.

► Polo scientifico, Laboratorio geotecnico certificato ISO 9001/2015 e Laboratorio di idraulica, ubicati a Boretto (RE).

► Gestione di **3.948 km di corsi d’acqua**.

► Gestione della **navigazione in 947,5 km di corsi d’acqua e di 8 conche di navigazione**.

► Gestione di **3.323 km di arginature e 8 casse di laminazione**.

► **Fondi appaltati** (euro) per costruzione opere



Ai fini di un’armonica redazione del Piano Triennale ICT si farà ampio riferimento ai documenti di pianificazione dell’Agenzia, a cominciare dal **“Piano delle attività”** approvato unitamente al bilancio di previsione, al **“Piano Strategico di AIPO”**, al **“Piano della performance”** dell’Agenzia, articolato – per il 2022 - in 7 **“Aree strategiche”**:

1. Area strategica: Difesa del Suolo
2. Area Strategica: Demanio e Polizia Idraulica
3. Area Strategica: Servizio di Piena
4. Area Strategica: Navigazione Interna
5. Area Strategica: Organizzazione delle funzioni e servizi e sistema dei controlli
6. Area Strategica: Attività strategiche-tecniche fuori perimetro
7. Area Strategica: Fruizione e riqualificazione degli ecosistemi fluviali

Il Direttore Generale di AIPO è stato nominato in qualità di Responsabile della transizione al digitale di cui all’art. 17 del CAD, con deliberazione del CdI n. 28 del 01/10/2020 - mentre le attività di gestione e coordinamento del sistema informativo sono affidate alla Direzione Affari istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi. All’interno della Direzione è incardinato l’ufficio denominato “Sistema documentale, Sistemi informativi, Digitalizzazione”. Tra le funzioni delegate all’area

ICT è previsto il supporto all'azione del RTD, al fine di assicurarne coerenza e trasversalità, anche in ottica di gestione del sistema "blend" che AIPO ha adottato per la gestione del proprio sistema informativo.

Il presente piano, quindi, nasce per essere non solo una guida operativa, ma anche una strada da seguire per ottemperare all'evoluzione informatica in atto e per condurre, di concerto con il piano delle attività di AIPO, ad una strategia di sviluppo allargato in campo digitale.

Tutte le attività andranno attuate nella prospettiva della transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di una amministrazione digitale, aperta e leggera che riduce i tempi e costi dei procedimenti grazie alla semplificazione amministrativa e alla digitalizzazione di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità, al servizio dei cittadini e delle esigenze delle comunità di riferimento anche nell'ottica dell'attuazione e valorizzazione dello smart-working.

Il Piano per la Transizione Digitale di AIPO ha come finalità strategica quella di renderla coerente con Obiettivi Programmatici dell'Ente esplicitati nell'Allegato del **Piano Strategico Aziendale** [Allegato alla Deliberazione n. 2 del 12/02/2021], per una piena digitalizzazione dell'azione amministrativa. In particolar modo sottolineiamo l'importanza delle seguenti azioni- focus:

1. **Miglioramento dell'efficienza dell'Ente**, ottenibile sia con progetti e azioni di affinamento organizzativo e di razionalizzazione amministrativa, sia con l'ottimizzazione di procedure e di attività di competenza, in una prospettiva quando possibile pluriennale.
2. **Razionalizzazione degli iter procedurali e di processo** in ottica di ricerca di soluzioni tese ad individuare e superare possibili duplicazioni procedurali, a modellare organizzativamente le Direzioni Territoriali e Centrali per l'ottimizzazione dei propri tempi di risposta, a migliorare e rendere più efficienti i rapporti interni fra le varie strutture, rafforzando il modello "territoriale" con supporto tecnico-amministrativo-giuridico-contabile "centrale" dell'Agenzia sempre più funzionale alle attività degli uffici periferici.
3. **Implementazione del modello organizzativo** di AIPO proseguendo nella riprogettazione delle Direttive di principale impatto organizzativo, aggiornando, completando ed implementando i principali regolamenti connessi al nuovo modello e completando la creazione dei necessari Manuali/Regolamenti inerenti alle nuove aree funzionali centrali.
4. **Completamento dell'adeguamento delle procedure informatiche** al nuovo grado di decentramento organizzativo per soddisfare le esigenze di speditezza gestionale e di responsabilizzazione diffusa, nell'ambito di una prosecuzione del miglioramento della convenienza del mantenimento dell'attuale modello del sistema informativo di Agenzia (in house al CSI Piemonte e Lepida ScpA).
5. **Potenziamento delle competenze** tecnico-specialistiche e digitali coerente con la modernizzazione della Pubblica amministrazione.
6. **Implementazione e modernizzazione delle attività** inerenti la gestione e lo sviluppo fluviale padano-veneto: definizione del modello di sviluppo del trasporto commerciale fluviale con strumenti incentivanti con le Regioni e l'Autorità di Bacino; digitalizzazione delle procedure di utilizzo delle infrastrutture di navigazione; completamento dell'armonizzazione delle procedure contabili dell'ex Arni con le strutture centrali dell'Agenzia in ottica dell'efficientamento attraverso l'uso del digitale.

Capitolo 1 – Servizi

Titolo

Servizi

Contesto

Come già descritto in premessa, AIPO cura la gestione del reticolo idrografico principale del maggiore bacino idrografico italiano, occupandosi, essenzialmente, di sicurezza idraulica, demanio idrico e navigazione fluviale e Mobilità dolce. Pertanto, AIPO non è un ente la cui mission principale è l'erogazione di servizi al cittadino, bensì un ente pubblico sub-regionale strumentale, costituito e vigilato dalle quattro regioni istitutrici (Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia, Veneto), le quali partecipano all'organo di amministrazione dell'ente stesso. Tale caratteristica, pertanto, non richiede in via cogente che le attività che non sono rivolte direttamente all'esterno - e dunque non destinate ai cittadini utenti - debbano necessariamente essere oggetto di sistematizzazione all'interno di specifiche carte dei servizi. Infatti, le attività svolte dall'Agenzia sono funzioni specifiche di carattere tecnico, che hanno la finalità di gestire le opere idrauliche di competenza, come chiaramente indicato nell'art. 2 - comma 2 -, e specificate nell'art. 4 dell'Accordo costitutivo di AIPO, nonché del R.D. n. 523 del 1904, tuttora vigente.

Sul fronte dei servizi interni, le principali linee di sviluppo riguardano:

- Servizi relativi al pagamento dei canoni di concessione delle aree demaniali, non ancora veicolati tramite PagoPA, che necessitano di essere costantemente supportati dall'innovazione digitale ed essere coerenti con le direttive nazionali in tema di accesso digitale.
- Servizi connessi con la navigazione (ex ARNI) e comunicazioni al cittadino sul Lago d'Idro, per il quale AIPO verificherà se attivare servizi al cittadino e, in tal caso, mediante piattaforma SPID (CAP1.PA.LA09).
- sviluppi evolutivi del sistema di gestione delle gare telematiche (Verifiche ex art. 80 D.Lgs 50/2016, confronti a coppie per la valutazione dell'offerta tecnica)

Sul fronte dei servizi interni, AIPO intende sviluppare, a partire dall'anno 2022 i seguenti servizi e attività:

- Sviluppo di applicativo specifico per la gestione degli "Incentivi per le funzioni tecniche", in coerenza con quanto previsto dall'art. 113, D.lgs 20/2016 - Codice Appalti. Tale sistema dovrà essere rilasciato in open source in ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 69 CAD e secondo le procedure indicate nelle Linee guida attuative su acquisizione e riuso del software (CAP1.PA.LA07).

Obiettivi

Gli obiettivi generali in tema di servizi si riconducono a:

- utilizzo più consistente di soluzioni Software as a Service già esistenti (Irisweb, Stilo);
- riuso e condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- switch-off verso Spid/PagoPA;
- costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi online;
- incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web (Bandi di concorso, istanze di concessione).

Indicatori

1. *Report annuale con il Monitoraggio statistiche di utilizzo dei mese/anno sui servizi online;*
2. *Dematerializzazione di n. 1 processo documentale su Stilo;*
3. *Pubblicazione su catalogo AGID del SW a riuso del modulo per la gestione incentivi;*
4. *Attivazione di n. 1 servizio di pagamento tramite PagoPA (Concessioni);*
5. *Analisi e progettazione strumenti per: presentazione online di istanza di concessione - Presentazione domanda di partecipazione a concorso.*

Linee di azione - OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Titolo	CAP1.PA.LA01
Descrizione di dettaglio	Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da settembre 2020 (in corso) Adesione finalizzata il 17/05/2021 e pubblicata su sito web Agenzia
Strutture responsabili e attori coinvolti	U.O. Sistema documentale, Sistemi Informativi, Digitalizzazione
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	n/a

Titolo	CAP1.PA.LA02
Descrizione di dettaglio	Le PA continuano ad applicare i principi <i>Cloud First - SaaS First</i> e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi Cloud qualificati da AGID per la PA.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da settembre 2020 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	Tutte le Direzioni
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	Sw cap. 104803 piattaforma gare telematiche - 30.000,00 cap. 104803 - Sw incentivi - € 20.000,00 Sistema gestione istanze di concessione € 30.000,00

Titolo	CAP1.PA.LA03
Descrizione di dettaglio	Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso .
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da ottobre 2020 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	SI, Fornitore in house

Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	cap. 104803 - Nuovi flussi documentali - € 20.000
---	---

Titolo	CAP1.PA.LA07
Descrizione di dettaglio	Le PA che sono titolari di software devono apporre una licenza aperta sul software con le modalità indicate nelle Linee guida su acquisizione e riuso di software in ottemperanza degli articoli 68 e 69 del CAD.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da settembre 2020 (in corso) Nel corso del 2022 per quanto riguarda sw incentivi
Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzione Tecnica Centrale - operatore economico SI, operatore economico fornitore terzo
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	sw Gestione incentivi: 20.000,00

Titolo	CAP1.PA.LA17
Descrizione di dettaglio	Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud consultando il manuale di abilitazione al cloud nell'ambito del relativo programma.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da ottobre 2021 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	Tutte le direzioni, operatori economici e in house
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	Cap. 104803

Titolo	CAP1.PA.LA04
Descrizione di dettaglio	Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro ottobre 2022 Verifica ed eventuale aggiornamento Direttiva acquisti beni e servizi/Direttiva di adeguamento

Strutture responsabili e attori coinvolti	Tutte le Direzioni Servizi Acquisti
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Linee di azione - OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Titolo	CAP1.PA.LA14
Descrizione di dettaglio	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da aprile 2021 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	Lepida, Ufficio Sistema documentale, Sistemi informativi e Digitalizzazione
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP1.PA.LA10
Descrizione di dettaglio	Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da aprile 2021 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	Ufficio Sistema documentale, Sistemi informativi e Digitalizzazione, AdbPO
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP1.PA.LA16
Descrizione di dettaglio	Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro marzo 2022
Strutture responsabili e attori coinvolti	U.O. Sistema documentale, Sistemi Informativi, Digitalizzazione, RTD, Risorse umane
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP1.PA.LA20
Descrizione di dettaglio	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2022, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web e APP mobili
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro 23 settembre 2022
Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzione AA.II, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi, RTD
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP1.PA.LA21 + LA22
Descrizione di dettaglio	Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro dicembre 2022 + dicembre 2023
Strutture responsabili e attori coinvolti	Lepida, U.O. Sistema documentale, Sistemi Informativi, Digitalizzazione
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Capitolo 2 – Dati

Titolo

Dati

Contesto

AIPO gestisce una grandissima quantità di dati territoriali e geografici suddivisibili in due principali ambiti:

- Dati per il portale di Monitoraggio Idrografico, inclusi quelli relativi alla navigazione interna;
- Dati per servizi cartografici (GeoPortale).

Obiettivi

Per favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati anche da parte di cittadini ed imprese si prevede la pubblicazione dei dataset di maggiore interesse sui portali nazionali *Dati.Gov.it* e *Geodati.Gov.it*. L’Agenzia, ad oggi, non dispone di un catalogo esaustivo di metadati conforme alle specifiche richieste dai portali nazionali, si ipotizza di alimentare i portali nazionali tramite Form online. In un futuro potrebbe essere progettata l’implementazione di un catalogo istituzionale federato direttamente tramite harvesting sui portali nazionali.

La prima fase, per entrambe le tipologie di dati individuati, resta comunque l’individuazione di un primo paniere di dataset di interesse, da pubblicare sui portali nazionali.

Indicatori

1. Numero di Dataset pubblicabili, rispetto a quelli disponibili (Percentuale - fra 0 e 25%).

Linee di azione - OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

Titolo	CAP2.PA.LA01
Descrizione di dettaglio	Le PA e i gestori di servizi pubblici individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con quanto previsto dalla Direttiva, documentandoli nel catalogo nazionali dei dati aperti.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da gennaio 2021 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	DTC, Direzione Navigazione interna, in house
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP2.PA.LA02
Descrizione di dettaglio	Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)

Tempistiche di realizzazione e deadline	Da gennaio 2021 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	DTC, Direzione Navigazione interna, in house
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP2.PA.LA05
Descrizione di dettaglio	Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da gennaio 2022
Strutture responsabili e attori coinvolti	DTC, Direzione Navigazione interna, in house (in approfondimento)
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	Cap. 104803

Linee di azione - OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

Titolo	CAP2.PA.LA06
Descrizione di dettaglio	Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da gennaio 2021 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	DTC, in house (CSI)
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP2.PA.LA07
Descrizione di dettaglio	Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da gennaio 2021 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	DTC, in house (CSI), CAE
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	104803

Titolo	CAP2.PA.LA08
Descrizione di dettaglio	Le PA pubblicano i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it

Tempistiche di realizzazione e deadline	Da gennaio 2021 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	DTC, in house, CAE
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	104803

Titolo	CAP2.PA.LA15
Descrizione di dettaglio	Le PA pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel <i>National Data Catalog</i> per l'interoperabilità semantica
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da dicembre 2022
Strutture responsabili e attori coinvolti	DTC, Navigazione interna, in house, CAE
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	104803

Linee di azione - OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Titolo	CAP2.PA.LA09
Descrizione di dettaglio	Le PA adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da gennaio 2021 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	DTC, in house, CAE
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP2.PA.LA11
Descrizione di dettaglio	Le PA possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da settembre 2021 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	DTC
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP2.PA.LA16
---------------	---------------------

Descrizione di dettaglio	Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'attuazione della norma di recepimento della Direttiva (EU) 2019/1024 definite da AGID anche per l'eventuale monitoraggio del riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella Direttiva stessa
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da gennaio 2023
Strutture responsabili e attori coinvolti	DTC, U.O. Sistema documentale, Sistemi Informativi, Digitalizzazione, in house
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	104803

Capitolo 3 – Piattaforme

Titolo

Piattaforme

Contesto

Nell'ultimo anno le iniziative intraprese dai vari attori coinvolti nell'ambito del Piano, così come AIPO stessa, hanno favorito una importante accelerazione nella diffusione delle principali piattaforme abilitanti in termini di adozione da parte delle PA e di fruizione da parte degli utenti (come p.e. SPID, PagoPA).

AIPO ha intenzione di proseguire nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme esistenti, individuando le azioni volte a promuovere i processi di adozione.

Obiettivi

Sul tema Piattaforme per i Cittadini verranno presidiati, potenziati e/o adeguati a **PagoPA** e **SPID** le seguenti piattaforme:

- il sistema di Pagamento di Canoni di concessione demaniale;
- la Piattaforma Albo Fornitori;
- la Piattaforma di Raccolta delle Istanze di Concessione demaniale.

Indicatori

1. *Numero di nuovi servizi attivati su piattaforma PagoPA (incremento annuo);*
2. *Analisi e progettazione della piattaforma per la presentazione di istanza di concessione demaniale.*

Linee di azione - OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

Titolo	CAP3.PA.LA07 + CAP3.PA.LA12
Descrizione di dettaglio	Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE e dismettono le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online. Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da settembre 2020 + Da ottobre 2021 (in corso) 31/12/2022
Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzione Gare Contratti

Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	104803
---	--------

Titolo	CAP3.PA.LA13
Descrizione di dettaglio	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da ottobre 2021
Strutture responsabili e attori coinvolti	Tutte le Direzioni
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP3.PA.LA21
Descrizione di dettaglio	Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro dicembre 2023
Strutture responsabili e attori coinvolti	Tutte le Direzioni
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Capitolo 4 – Infrastrutture

Titolo

Infrastrutture

Contesto

Infrastrutture di Rete

AIPO interconnette le proprie sedi attraverso una VPN realizzata e gestita da Lepida ScpA, su cui è previsto un piano di upgrade per migliorare la banda a disposizione. È stata realizzata una rete Wi-Fi accessibile all'interno della sede centrale di AIPO che sfrutta gli SSID forniti da Lepida, secondo quanto concordato nel piano WIFI con Regione Emilia-Romagna.

Per quanto riguarda la connessione verso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) questo avviene sempre attraverso la rete realizzata da Lepida ScpA, grazie al ruolo di operatore direttamente collegato alla QXN2 (vd [link](#)).

Infrastrutture di calcolo

Entrambi i fornitori di infrastrutture di calcolo sono proprietari di Datacenter di Gruppo A e candidabili PSN. Nell'ottica della totale dismissione di apparati hardware installati presso le sedi di AIPO è stata completata la virtualizzazione di 13 file server, con la razionalizzazione dei collegamenti di rete ed alla presenza dell'infrastruttura di Lepida.

I due fornitori di infrastrutture di calcolo gestori dei Datacenter, presso i quali sono ospitati i servizi AIPO, continuano nei loro piani di adeguamento sulla base del regolamento AGID per i livelli minimi di sicurezza e affidabilità dei Datacenter di gruppo A.

Inoltre, sono previsti importanti presidi di attività sulle seguenti tematiche:

- ampliamento della banda internet presso tutte le sedi;
- estensione della rete Wi-Fi interna, tramite adesione alla rete federata regionale *EmiliaRomagnaWiFi*, in particolare su aule e sale riunioni, anche presso le sedi territoriali;
- evoluzione sistemi di gestione assistenza endpoint;
- avvio di un sistema di distribuzione dei pacchetti di installazione per la Gestione Domini.

Obiettivi

- completamento della migrazione in Datacenter Lepida ScpA con hosting e virtualizzazione anche delle infrastrutture delle sedi periferiche.

Indicatori

1. *Incremento annuo della virtualizzazione dei server entro il 2022, completamento entro 2023.*

OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati

Titolo	CAP4.PA.LA12
Descrizione di dettaglio	Le PAL proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da settembre 2020 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	In house
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP4.PA.LA13
Descrizione di dettaglio	Le PAL trasmettono all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali come indicato nel Regolamento
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro giugno 2022 (o altro termine indicato nel Regolamento)
Strutture responsabili e attori coinvolti	In house
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP4.PA.LA14
Descrizione di dettaglio	Le PAL aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da luglio 2022 (o altro termine indicato nel Regolamento)
Strutture responsabili e attori coinvolti	In house
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP4.PA.LA15
Descrizione di dettaglio	Le PAL con Datacenter di tipo "A" adeguano tali infrastrutture ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità e aggiornano i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità che le infrastrutture devono rispettare per trattare i dati e i servizi digitali classificati come ordinari, critici e strategici come indicato nel Regolamento
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro gennaio 2023 (o altro termine indicato nel Regolamento)

Strutture responsabili e attori coinvolti	In house
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP4.PA.LA16
Descrizione di dettaglio	Le PAL con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al DTD e all'AGID i piani di migrazione mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dal DTD come indicato nel Regolamento
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro febbraio 2023 (o altro termine indicato nel Regolamento)
Strutture responsabili e attori coinvolti	In house
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Capitolo 5 – Interoperabilità

Titolo

Interoperabilità

Contesto

In linea generale le azioni in questo ambito si concentreranno verso l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API. In primis, l'adozione diffusa di API conformi al nuovo Modello.

Sarà necessario verificare se AIPO abbia in essere un sistema di cooperazione applicativa con altri Enti, come Ente Erogatore o Ente Fruitore. A tale proposito si individua una tematica di intervento:

- **Sistemi applicativi:** l'Agenzia approfondisce di volta in volta, in fase di acquisizione dei servizi applicativi, che gli stessi dispongano delle necessarie funzionalità di cooperazione applicativa.

Nel dettaglio:

→ *Servizi tecnici e cartografici:*

Gestione emergenze: sistema di raccolta segnalazioni geo-localizzate: verifica delle possibilità di integrazione con il Geo portale e le piattaforme gestionali;

Servizi cartografici: Servizi Geo-cartografici di supporto alle nuove attività legate alla "mobilità dolce" ed al progetto "Ciclovia Vento".

→ *Sistemi gestionali/amministrativi:*

Gestione documentale/Stilo: Strumenti per la gestione dei processi documentali dell'ente;

Risorse umane/HR: Strumenti per la gestione dei fascicoli del personale e del relativo organigramma;

Protocollo e archivio - Doqui: percorso di revisione applicativa, interfaccia e funzioni. Integrazione applicativa da e verso altri sistemi gestionali;

Gare telematiche: avvio della piattaforma applicativa dedicata, già acquisita;

Protocollo/Archivio/Conservazione: predisposizione e formalizzazione del Piano fascicolazione, del Piano di conservazione e del manuale della gestione documentale; Aggiornamento e revisione della "Direttiva Doqui" (39177/2014); Progetto di migrazione verso sistema di conservazione digitale del Polo Archivistico Regionale emiliano (PARER).

Obiettivi

- Avvio del gruppo di lavoro per l'analisi delle linee guida sull'interoperabilità dei dati e la definizione di una proposta per AIPO entro il primo semestre 2023;
- Avvio di un tavolo congiunto fra Servizi e IT sulle interoperabilità attualmente ancora mancanti e ritenute necessarie.

Indicatori

1. Avvio del gruppo di lavoro dati e interoperabilità;
2. Rilevazione delle esigenze di interoperabilità, nel corso del 2022.

Linee di azione - OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

Titolo	CAP5.PA.LA01
Descrizione di dettaglio	Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da settembre 2020 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	in house, fornitori esterni, U.O. Sistema documentale, Sistemi Informativi, Digitalizzazione
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP5.PA.LA02
Descrizione di dettaglio	Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da gennaio 2022
Strutture responsabili e attori coinvolti	In house, fornitori esterni, U.O. Sistema documentale, Sistemi Informativi, Digitalizzazione
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Linee di azione - OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Titolo	CAP5.PA.LA03
Descrizione di dettaglio	Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da settembre 2020 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	U.O. Sistema documentale, Sistemi Informativi, Digitalizzazione, Direzioni
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP5.PA.LA07
Descrizione di dettaglio	Le PA che hanno riportato su Developers Italia le proprie API provvedono al porting sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da dicembre 2022
Strutture responsabili e attori coinvolti	U.O. Sistema documentale, Sistemi Informativi, Digitalizzazione, Direzioni
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP5.PA.LA04
Descrizione di dettaglio	Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da gennaio 2023
Strutture responsabili e attori coinvolti	U.O. Sistema documentale, Sistemi Informativi, Digitalizzazione, Direzioni
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP5.PA.LA05
Descrizione di dettaglio	Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da gennaio 2023
Strutture responsabili e attori coinvolti	In house, fornitori esterni, U.O. Sistema documentale, Sistemi Informativi, Digitalizzazione
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Linee di azione - OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Titolo	CAP5.PA.LA08
Descrizione di dettaglio	Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da febbraio 2022
Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzioni
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Capitolo 6 – Sicurezza informatica

Titolo

Sicurezza informatica

Contesto

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'istituzione della nuova Agenzia per la Cybersicurezza nazionale e il decreto attuativo del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica pongono la cybersecurity a fondamento della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e del Sistema Italia.

La minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno.

AIPO pone come obiettivo centrale l'aumento della sicurezza informatica per tutto il proprio ecosistema, sia interno che esterno, anche perché la sicurezza informatica rappresenta un elemento trasversale a tutto il Piano triennale e, quindi, a tutte le linee di attività ivi comprese.

Obiettivi

Obiettivo centrale di quest'ambito è aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA, declinando i seguenti punti previsti dal Piano ICT AgID:

- presidio nei processi di procurement: occorre sempre tenere in considerazione le "[Linee guida - La sicurezza nel procurement ICT](#)";
- rafforzamento dell'attenzione su competenze specifiche di dominio, anche con trasferimento di conoscenza e formazione:
 - a. [Cipher Suite protocolli TLS minimi](#) (LA02)
 - b. [Cyber Risk Assessment](#) (LA04)
 - c. [Misure minime di sicurezza](#) (LA06)

Eventualmente avviare un percorso specifico di audit e assessment in materia come previsto dal piano;

- Progettazione ed implementazione di un piano di **formazione** interno del personale sulle tematiche di Cyber Security Awareness. Da verificare, inoltre, se arrivato (o se ancora in preparazione da parte di AGID) un self-assessment sulle tematiche in oggetto da somministrare agli RTD.

Come secondo caposaldo occorre concentrare l'attenzione sugli attacchi informatici e sulla sicurezza dei portali:

- avviare su queste due linee di attività un processo di monitoraggio costante e documentato dell'applicazione delle patch di sicurezza sul sito aziendale istituzionale, in modo da mantenerlo sempre e costantemente aggiornato e protetto rispetto alle vulnerabilità;
- Progettare un piano di "VA" (Vulnerability Assessment), integrandola anche con la documentazione pregressa al fine di impostare l'avvio del processo interno di monitoraggio.

Indicatori

1. Numero di vulnerability assessment e penetration test effettuati (incremento annuo);
2. Numero di ore di formazione erogate sul tema sicurezza informatica.

Linee di azione - OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

Titolo	CAP6.PA.LA01
Descrizione di dettaglio	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da settembre 2020 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzioni
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP6.PA.LA04
Descrizione di dettaglio	Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di Cyber Risk Self Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da settembre 2020 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	U.O. Sistema documentale, Sistemi Informativi, Digitalizzazione
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP6.PA.LA02
Descrizione di dettaglio	Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da settembre 2020 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzioni
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP6.PA.LA05
Descrizione di dettaglio	Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro dicembre 2022

Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzione, RTD, Direzione AA.II, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	Cap 104803

Titolo	CAP6.PA.LA06
Descrizione di dettaglio	Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro dicembre 2023
Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzioni
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Linee di azione - OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Titolo	CAP6.PA.LA07
Descrizione di dettaglio	Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da dicembre 2021
Strutture responsabili e attori coinvolti	In house
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	104803

Titolo	CAP6.PA.LA08
Descrizione di dettaglio	Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da dicembre 2021
Strutture responsabili e attori coinvolti	In house
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	104803

Titolo	CAP6.PA.LA09
Descrizione di dettaglio	Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da dicembre 2021

Strutture responsabili e attori coinvolti	In house
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP6.PA.LA12
Descrizione di dettaglio	Le ASL e le restanti Pubbliche Amministrazioni, relativamente ai propri portali istituzionali, devono fare riferimento per la configurazione del protocollo HTTPS all' OWASP Transport Layer Protection Cheat Sheet e alle Raccomandazioni AGID TLS e Cipher Suite e mantenere aggiornate le versioni dei CMS.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro giugno 2022
Strutture responsabili e attori coinvolti	In house
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Capitolo 7 – La Governance: le leve per l’innovazione

Titolo

La governance: le leve per l’innovazione

Contesto

Promozione della cultura dell’abilitazione del **Lavoro Agile**, come buona pratica di efficienza, economicità ed empowerment dei lavoratori secondo i seguenti principi guida:

- cultura dei processi “**digital first**” come leve per il miglioramento delle attività organizzative e dei servizi;
- cultura diffusa del **lavoro per obiettivi**, della valutazione delle **performance** e dei **team ibridi** di lavoro;
- ottimizzazione e riprogettazione degli **spazi di lavoro**;
- inclusione lavorativa di persone in situazione di fragilità;
- la realizzazione di una programmazione di **procurement digitale** valutando, in primis, gli acquisti disponibili sulle piattaforme elettroniche disponibili per la PA Consip e IntercentER.

Obiettivi

Oltre alle linee di attività sopra esposte, che dovranno essere rese operative e opportunamente programmate, a fronte di un confronto con la dirigenza **AIPo** si propone di procedere anche su alcune filiere di sperimentazioni, in particolare:

- Valutazione delle opportunità di coniugazione della transizione digitale con la transizione ecologica, anche mediante scouting su progetti europei, valorizzando quanto più possibile le esperienze aziendali effettuate e in programma, anche dalle partecipate “in house”;
- Valutazione di tutte le possibili applicazioni della Data Valley Bene Comune della Regione Emilia-Romagna sulla realtà di **AIPo**, con l’obiettivo di adottare un’Agenda Digitale locale che sfrutti a pieno le sinergie della nuova strategia regionale;
- Valutazione delle possibili sperimentazioni nel campo della sensoristica utile per il monitoraggio della rete idrica, con lo schema “test before invest” al fine di valutare attentamente costi e benefici delle soluzioni possibili;
- Valutazione di una possibile collaborazione per la progettazione di un sistema di interoperabilità dei dati ambientali, in collaborazione anche con Protezione Civile e le Agenzie regionali.

Indicatori

1. Incremento numero di PC portatili disponibili per gli utenti, dagli attuali 115 ad oltre 320, andando a soddisfare l’intera popolazione aziendale;
2. Miglioramento e/o adeguamento di sistemi e sale di videoconferenza in tutte le sedi dell’Agenzia in funzione delle evoluzioni dei sistemi di video-conferenze;

Linee di azione - OB 7.1 - Rafforzare le leve per l’innovazione delle PA e dei territori

Titolo	CAP7.PA.LA07
Descrizione di dettaglio	Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da dicembre 2020 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzione Gare e Contratti, Direzione AA.II, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi, RTD.
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N.A.

Titolo	CAP7.PA.LA09 + CAP7.PA.LA10
Descrizione di dettaglio	Le PA che ne hanno necessità programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023 e 2024.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro ottobre 2022
Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzione AA.II, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi, RTD
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	104803, 202351, 202352

Linee di azione - OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Titolo	CAP7.PA.LA14
Descrizione di dettaglio	L'Agenzia, in funzione delle proprie necessità e ove possibile, partecipa alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da aprile 2022
Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzione DTEM, Direzione AA.II, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP7.PA.LA15 + CAP7.PA.LA16
Descrizione di dettaglio	L'Agenzia, in funzione delle proprie necessità ed ove possibile, potrà utilizzare tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da aprile 2022 + Da aprile 2023
Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzione Centrale AA.II, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Capitolo 8 – Governare la trasformazione digitale

Titolo

Governare la trasformazione digitale

Contesto

Il Piano triennale è lo strumento di sintesi tra tutte le linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione. Tra queste va data particolare rilevanza a quella rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), inserita nel programma Next Generation EU (NGEU) e, in particolare, alla Missione 1 del PNRR, che si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese affidando alla trasformazione digitale un ruolo centrale.

AIPO ha posto fra le proprie priorità, ormai da anni, un maggior rafforzamento della governance della trasformazione digitale, anche mediante l'adozione di atti formali e attivazione di linee strategiche specifiche di sviluppo dell'innovazione.

In AIPO, attualmente, l'Ufficio che si occupa della Trasformazione Digitale coincide con L'Ufficio Sistema Informativo, il quale ha il compito di assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione prodotta dall'Ente in modalità digitale, secondo i dettami del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D, ovvero il D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i). Per tali finalità, l'ufficio Sistema Informativo si organizza ed agisce utilizzando, con le modalità più appropriate, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), nel rispetto della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali.

Le risorse assegnate all'unità interna che gestisce il S.I. possono, dall'autunno 2020, contare sul supporto di tre unità. Ad oggi, pertanto, l'unità organizzativa "Sistema documentale, Sistemi informativi e Digitalizzazione" presenta la seguente composizione:

Area Sistemi informativi:

- 1 funzionario incaricato di P.O.;
- 1 Istruttore informatico part time;
- 1 istruttore amministrativo, con competenze specifiche nell'area informatica

Area Gestione documentale:

- 1 Funzionario amministrativo;
- 3 Istruttori amministrativi.

Obiettivi

AIPO si pone come obiettivo strategico il rafforzamento del ruolo dell'RTD e dell'Ufficio per TD nello svolgimento del ruolo centrale di motore del cambiamento e dell'innovazione.

Indicatori

1. Adozione del nuovo format del Piano triennale;
2. Adesione alla community degli RTD;
3. Individuazione all'interno della community di una best practice adattabile anche alla realtà di AIPo;
4. Partecipazione ad una survey sul fabbisogno di formazione del personale in tema di TD.

Linee di azione - OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA - Consolidamento del ruolo del Responsabile della transizione al digitale

Titolo	CAP8.PA.LA07
Descrizione di dettaglio	Le PA che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da gennaio 2021 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzione AA.II, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP8.PA.LA08
Descrizione di dettaglio	Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da febbraio 2021 (in corso)
Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzione AA.II, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP8.PA.LA10
Descrizione di dettaglio	Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da gennaio 2022
Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzione AA.II, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP8.PA.LA32
Descrizione di dettaglio	Le PA in base alle proprie esigenze partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID.

Tempistiche di realizzazione e deadline	Da gennaio 2022
Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzione AA.II, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP8.PA.LA33
Descrizione di dettaglio	L'Agenzia, in base alle proprie esigenze e ove possibile, partecipa alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID e contribuiscono alla definizione di moduli formativi avanzati da mettere a disposizione di tutti i dipendenti della PA
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da gennaio 2023
Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzione AA.II, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi, Direzione R.U. e Formazione, Direzione

Linee di azione - OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA - Monitoraggio del Piano Triennale

Titolo	CAP8.PA.LA25
Descrizione di dettaglio	Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da gennaio 2022
Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzione AA.II, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Titolo	CAP8.PA.LA30
Descrizione di dettaglio	Le PA possono adottare la soluzione online per la predisposizione del "Format PT"
Tempistiche di realizzazione e deadline	Da luglio 2023
Strutture responsabili e attori coinvolti	Direzione AA.II, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi, RTD
Capitolo di spesa/Fonte di finanziamento	N/A

Esperienze acquisite (facoltativo)

<i>Descrivere esperienze acquisite dalla amministrazione sulla specifica componente</i>	<i>Avvio del sistema di digitalizzazione del processo di gestione documentale relativo alle Determinazioni dell'Agenzia.</i>
---	--

Acronimi

Acronimi	Esemplificativo	
<i>Inserire acronimi presenti nel documento (esempi)</i>	AGID	Agenzia per l'Italia Digitale
	ANPR	Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente
	CIE	Carta d'Identità Elettronica
	PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
	SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
	PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Normativa di riferimento

Riferimenti
D. Lgs. n. 179/2016 e 217/2017
Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018
Codice dell'Amministrazione Digitale decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82
Nuovo format piano triennale ICT della PA
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, link)